

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica   Cisal: stampa</b>				
24	Giornale di Sicilia	18/10/2019	<i>BREVI - COMUNE, STABILIZZATI 20 LAVORATORI PRECARI</i>	2
I	La Sicilia	18/10/2019	<i>ASM, FIUMEFREDDO ANNUNCIA "INCARICHI APICALI AZZERATI SECONDO LE DIRETTIVE ANAC" (M.Romano)</i>	3
27	Messaggero Veneto	18/10/2019	<i>TRASPORTO PUBBLICO INTESA RAGGIUNTA TRA COMUNE E SINDACATI</i>	5
<b>Rubrica   Cisal: web</b>				
	BlogSicilia.it	17/10/2019	<i>RECORD DI ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI PRECARI DELL'ASP DI PALERMO, CONTINUANO LE AZIONI DI LOTTA</i>	6
	Palermotoday.it	17/10/2019	<i>FESTA AL COMUNE DI ALIMINUSA, STABILIZZATI I PRECARI STORICI</i>	8
<b>Rubrica   Sindacati</b>				
6/7	Il Messaggero	18/10/2019	<i>CONTRATTI STATALI, ALL'APPELLO MANCANO ANCORA DUE MILIARDI (F.Bisozzi)</i>	9

**ALIMINUSA****Comune, stabilizzati  
20 lavoratori precari**

● Anche per venti precari del comune di Aliminusa arriva la stabilizzazione che mette fine al trentennio di insicurezza lavorativa. «Sono orgoglioso per avere posto in essere tutti gli atti amministrativi necessari per la stabilizzazione del personale precario - spiega il sindaco Filippo Dolce - Tale obiettivo era uno specifico punto del mio programma elettorale». Soddisfazione ha espresso pure il sindacato Csa **Cisal**: «Abbiamo seguito costantemente questo processo e siamo soddisfatti del risultato che dà certezze al Comune e ai dipendenti. (\*MARA\*)



## TAORMINA

Asm, Fiumefreddo annuncia  
«Incarichi apicali azzerati  
secondo le direttive Anac»

Il nuovo commissario liquidatore dell'Azienda servizi ha incontrato ieri mattina a Palazzo dei Giurati i rappresentanti sindacali alla presenza del primo cittadino per avviare un percorso condiviso.

MAURO ROMANO pagina XVI

# «Azzerati gli incarichi apicali dell'Asm»

TAORMINA. L'annuncio del nuovo commissario della Municipalizzata, Fiumefreddo, al termine dell'incontro di ieri a Palazzo dei Giurati con i rappresentanti sindacali della **Faisa-Cisal** alla presenza del primo cittadino



«Sto seguendo  
le direttive Anac  
che prevedono  
una rotazione  
Le scelte saranno  
concordate»

MAURO ROMANO

**TAORMINA.** «Azzerati tutti gli incarichi apicali dell'Asm». Ad annunciarlo è stato il nuovo commissario liquidatore della principale azienda cittadina, Antonio Fiumefreddo, al termine di un incontro con i rappresentanti della **Faisa-Cisal** e il sindaco di Taormina, Mario Bolognari. «Evidentemente - ha spiegato Fiumefreddo - ho percepito la preoccupazione del personale di un'azienda che nella fase di liquidazione non può dare garanzie di un posto di lavoro

a lungo termine, con tutte le conseguenze che ne derivano. Anche per quanti operano all'interno della Municipalizzata è importante che si dia una configurazione stabile a un complesso che gestisce numerosi servizi. Per quanto riguarda gli incarichi apicali - ha proseguito Fiumefreddo (*nella foto*) - sto soltanto seguendo le direttive Anac, che prevedono una rotazione. In ogni caso tutti gli eventuali aggiustamenti arriveranno in maniera concordata con il personale e considerando le varie esperienze lavorative».

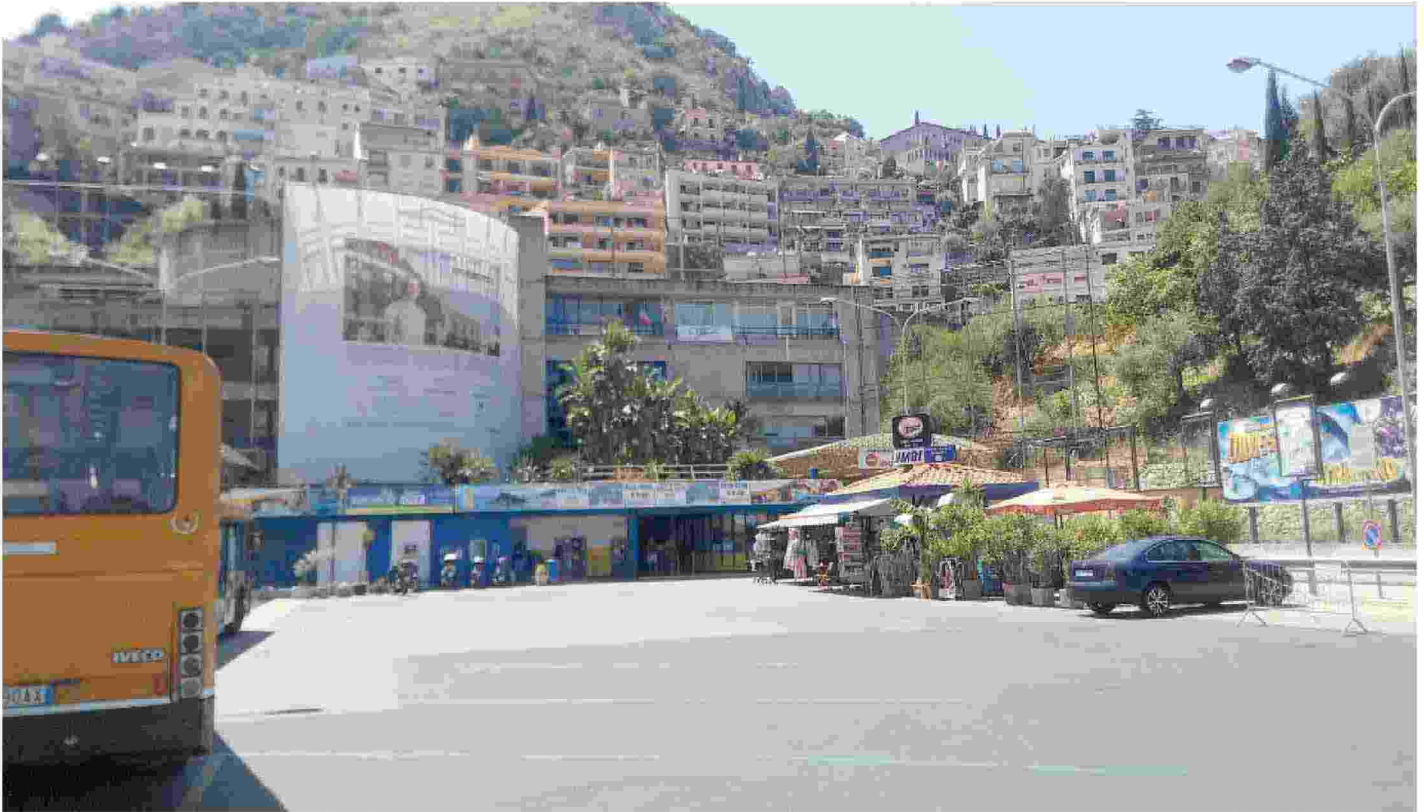
Al tavolo di confronto, che si è svolto a Palazzo dei Giurati, erano presenti i rappresentanti della sigla sindacale, Concetto Pirri e Carmelo Portogallo. «Si è trattato - ha commentato Portogallo - di un incontro che ha avuto un an-

damento cordiale, nell'intento di risolvere al più presto le problematiche che, finora, non sono state affrontate».

Intanto si va avanti nella gestione quotidiana della principale azienda cittadina. Oltre alle fiere, che il "Palalumbi" sta ospitando in questi giorni, si deve aggiungere qualche miglioramento nei servizi. «Entrerà presto in piena attività - ha fatto sapere Fiumefreddo - un bus da settanta posti che dovrebbe effettuare il servizio navetta tra il parcheggio Lumbi e piazza San Pancrazio».

Resta l'obiettivo principale di Fiumefreddo. Il manager, infatti, dispone di un incarico a termine. A partire dal suo insediamento il nuovo liquidatore ha infatti a disposizione soltanto otto mesi di tempo per consegnare all'assemblea cittadina taorminese un'azienda a posto anche dal punto di vista burocratico. Fiumefreddo conta di fare in modo che la Municipalizzata sia anche in grado di investire e rappresentare, dunque, una autentica risorsa per Palazzo dei Giurati. ●

**NOVITÀ.** «Presto in attività un bus da 70 posti che effettuerà il servizio navetta dal Lumbi a piazza San Pancrazio»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHIUSO LO STATO DI AGITAZIONE

## Trasporto pubblico intesa raggiunta tra Comune e sindacati

Fumata bianca tra le rappresentanze sindacali della Saf e il Comune di Udine. È stato infatti chiuso lo stato di agitazione proclamato due mesi fa dalle rappresentanze sindacali aziendali e dai sindacati territoriali Filt-Cgil, Fit-Cisl, **Faisa-Cisal** e Ugl-Fna, di fronte all'impegno del Comune, assunto formalmente dal vicesindaco Loris Michelini e dall'assessore al Personale Silvana Olivotto, ad aprire un confronto con le organizzazioni sindacali sulla riorganiz-

zazione del trasporto pubblico locale nel territorio urbano.

Ritirata l'ipotesi di iniziative di mobilitazione e protesta, i sindacati - con i segretari provinciali Valentino Lorelli (Filt-Cgil), Romano Tarlao (Fit-Cisl), Pierpaolo Saccavini (**Faisa-Cisal**) e Attilio Grosso (Ugl-Fna) - «tengono alta l'attenzione sul prosieguo del confronto» e ribadiscono l'importanza di un «concreto coinvolgimento dei dipendenti nell'obiettivo comune

di rendere più efficiente il trasporto favorendo l'utilizzo dei mezzi pubblici».

I sindacati, che ad agosto avevano avviato lo stato di agitazione proprio per denunciare il mancato coinvolgimento del personale nelle politiche del trasporto pubblico, porteranno al tavolo con il Comune alcune concrete proposte e osservazioni volte a migliorare la fruibilità e la sicurezza del servizio sul territorio cittadino. Al centro della loro attenzione sia le modifiche alla viabilità, «che potrebbero incidere sensibilmente sul tracciato e sui tempi di percorrenza di alcune tra le principali linee urbane», sia alcuni interventi sollecitati per garantire la sicurezza dei pendolari e dei lavoratori nell'autostazione di viale Europa Unita e al terminal studenti di viale Cadore. —

**A Palazzo Dotta spunta un vaso del 1500**  
I lavori di recupero hanno svelato il tesoro

**my.med**  
il nuovo polo di eccellenza regionale per la chirurgia oculistica



} 3\$/(51} /\$9252



8MKYER XYE HE £ QIWI

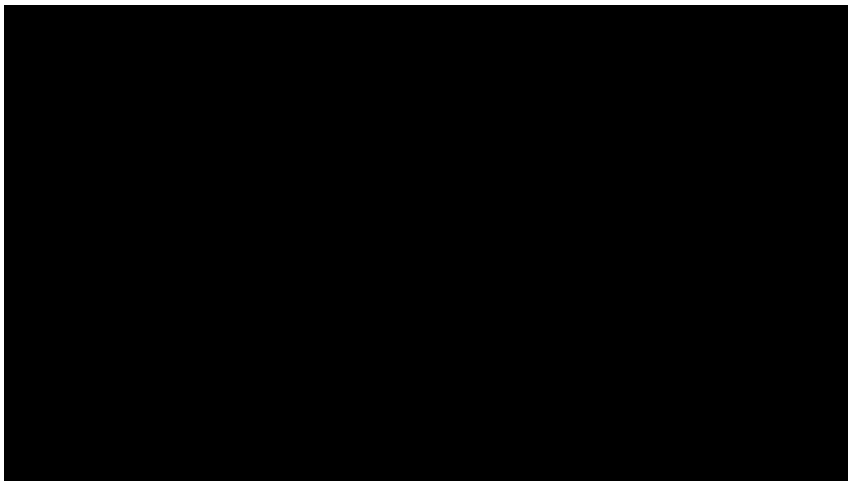
(E 7EKEQ 8MKYER 87- %RXMGMTS HE £ QIWI

7EKEQ

%46

5HFRUG GL DGHVLRQH DOOR VFLRSHUR GHL  
GHOOË\$VS GL 3DOHUPR FRQWLQXDQR OH [  
ORWWD

/ \$ 0\$1,.) (67\$=,21(



Γ%RR



G5HGD]LRQH

\$WWLYD RUD OH QRWLILFKH VX 0HVHJHU

4VIZIRXMZS 8 6SG

%RR



\*UDQGH SDUWHFVSDRBR

:-7-8% 7

GHL SUHFDUL GHOOË\$VS GL 3DOHUPR  
PDUWHG@ VFRUVR , VLQGDFDWL KDQQR  
FRPXQLFDWR FKH OËDGHVLRQH a VWDWD  
GHOOË SHU FHQWR FRQ XQD JUDQGH  
SUHVHQJD DQFKH DOOD PDQLHVWD]LRQH LQ  
SLD]]D =LLQR GRYH VL VRQR UDGXQDWL  
FLUFD ODYRUDWRUL

4IVWSREPMXÚ E XYXS XSR

7'346- (-

/D )LDOV &RQIVDO DYHYD LQGHWWR OR

VFLRSHUR D FXL KD DGHULWVW DPL OLYJ DQ LRSCHU GFKL HGHUH OD  
SUHFDUL EDVH GHOOD QRUPDWLYD HVLVWHQWH FKH<sup>a</sup> VWDWD DSSOLF  
\$O FRQWUDULR OÈ\$VS GL 3DOHUPR GRSR PHVL GL ORWWH VLQC  
DSSOLFUDH VROR SDUJLDOPHQWH OD OHJJH ODGLD FRLQYROJHQGR VR  
SODWHD FLR<sup>a</sup> SUHFDUL VX H SUHYHGHGR LO FDPELR GL PDQVLR

, VLQGDFDWL KDQQR FKLHVWR XQ LQWHUY  
5XJJHUR DQJH SHUFK<sup>a</sup> OD GHOLEHUD LQ TXH  
WUD OÈDVVHVVRUDWR H OD GLULJHQWH JHQH  
TXHVWÈXOWLPD

/D )LDOV VSLHJD SHU' FKH OÈDVVHVVRUH<sup>a</sup> VIXLILWR DO FROUURWR  
GLDORJR KD DOLPHQWDWR OD UDEELD GHL O  
ORWWDUH SL» FKH PDL LQ PDQLHUD FRPSDW  
GRSR DQQL GL ODYRUR SUHFDULR

%RR



4VIZIRXMZS 2YSZE 4SPS ):3

46):)28-:

/D )LDOV &RQIVDO GRSR LO VXFFHVVR GHOOD PDQLHUD VWDWD  
FRQ OH DJLRQL GL ORWWD SURJUDPPDQR DOWULGXHJLRQL GL VLF  
QRYHPEUH Í9LVWD OD WHQVLRQH GHL UDSRUWVLF VLFKLPGLDQ  
LQWHUYHQWR GHO SUHVLGHQWH GHOOD 5HJLRQH IO GIHVD HIQ DSSC  
SURPXOJDWH GDOOÈ\$VVHPEOHD UHJLRQDOH LQ PDWVHULD GLVW  
SUHFDULDWR VWRULFRÎ

IRWR DUFKLYLR

%RR

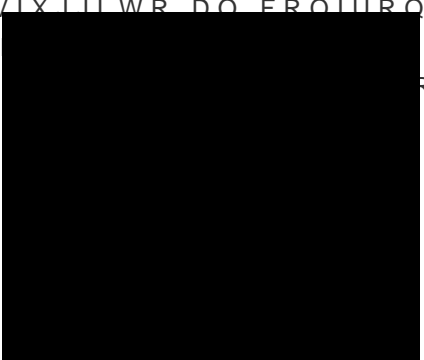


'SR 2YSZE 4EWWEX IPIKER^I  
ZMEKKMERS MRWMIQI 7GST

46):)28-:

3DOHUPR  
\$UULYDWH D 3DOHUPR OH  
VSRJOLH GL 6HEDVWLDQR  
7XVD FDPHUD DUGHQWH D  
3DOD]]R G 2UOHDQV  
9,'(2

2/75( /2 675(772  
2URVFRSR GH È  
JLRYHG® RIX



8 WLPLVVLPH

\$UULYDWH D 3DOHUPR OH VSRJOL  
6HEDVWLDQR 7XVD FDPHUD DUGHQW  
PDQLHUD VWDWD  
&RQIVDO SURJUDPPDQR DOWULGXHJLRQL GL VLF  
QRYHPEUH Í9LVWD OD WHQVLRQH GHL UDSRUWVLF VLFKLPGLDQ  
LQWHUYHQWR GHO SUHVLGHQWH GHOOD 5HJLRQH IO GIHVD HIQ DSSC  
SURPXOJDWH GDOOÈ\$VVHPEOHD UHJLRQDOH LQ PDWVHULD GLVW  
VLQGDFDWL FKLHGRQR OR VJRPEHUR

5LQFKLXVL LQ JDEELH DQJXVWH F  
SROLJLD PXQLFLSDOH VDOYD JDWW

6LFLOLD SDWULD GHOOD FRUUXJL  
SULPDWR FRQWHQXWR QHO GRVVLHL

ORQUHDOH L ODGUL GHYRQR ULV  
SURSULHWDULR GHOOD YLOOHWWD S

6WDELOL]]D]LRQH H[ /VX QHOOH V  
ODYRUDWRUL DQFRUD LQ DWWHVD GI  
DWWXD]LRQH



9LGHR DOPDQDFFR

DVS SDG ODY SDOH VLF VWDELOL]]D]LRQ

PALERMOTODAY

&URQDFD

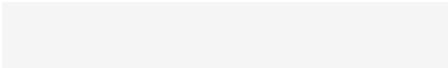


&URQDFD

)HVWD DO &RPXQH GL \$OLPI  
SUHFDUL VWRULFL

&LVDO  
RWWREUH

1RWDHXVWR FRPXQLDWRRSXEEOLFDWR LQWHJUDOPHQWH FRPH FROWULEXWR HVWHUQ  
FRQWHQXWR QRQ q SHUWDQWR XQ DUWLFRRR SURGRWR' GDOOD UHGD]LRQH GL 3DOH  
\$O YLD OD VWDELQJ]D]LRQH GHL SUH )UDGHQD &RPXQH  
\$OLPLQXVD YHQWL ODYRUDWRUL KDQQRQLDWR L  
FRQWUDWWL D WHPSR LQGHWHUPLQDWR GRSR ROWUH GXH GHFHQQL GL S  
\$EELDPR VHJXLWR FRVWDQWHPHQWH TXHVWR SURFHVR ULVHFWLO &VD  
VRGGLVIDWWL GHO ULVXOWDWR FKH Gu FHUWH]]H DO &RPXQH H DL GLSH  
DQFRUD WURSSL JOL HQWL ORFDOL FKH LQ 6LFLQD G /RQ FRQFOXGHU  
DYLDUH OH VWDELQJ]D]LRQL )DFFLDPR DSSHOOR DOOH]HUSROLVIE  
LPSHJQLQR LQ WDO VHQVR DQFKH VXO IURQWH GHL \$VX  
,QFLGHQWH VXOOD  
WLU VEDQGD H LO  
VEDQDWR VXOO D\



\$UJRPHQWLYRUR

&\$1\$/, \$336 62&,\$/  
&URQDFD &RQVLJOL \$  
6SRUW &RVD IDUH L  
3ROLWLF D=RQH  
(FRQRPHDYRL 6HJQDOD]LRQ  
&KL VLD]HHV]RQV  
&RSULJKW 3DOHUPR7RGD\ SOXULVHWWLDPDQDOH WHOHPDWLFRDUHJ DO



## Focus 3/ La Pa

# Contratti statali, all'appello mancano ancora due miliardi

### IL CASO

ROMA Mancano all'appello più di due miliardi per chiudere la trattativa per il rinnovo del contratto degli statali. Secondo fonti governative lo stanziamento aggiuntivo per il pubblico impiego che sarebbe stato inserito in manovra (1,4 miliardi di euro) produrrebbe incrementi in busta paga pari in media a 90 euro lordi al mese. Ma la stabilizzazione del cosiddetto elemento perequativo eroderebbe una ventina di euro dall'aumento stimato. Risultato, i sindacati chiedono oggi di portare la dote per il rinnovo del contratto 2019-2021 ad almeno 3,7 miliardi di euro complessivi, contro gli attuali 3,2 miliardi. Non solo. I rappresentanti dei lavoratori premono affinché vengano subito messi a bilancio altri 2 miliardi di euro per finanziare il nuovo sistema di classificazione del personale e valorizzare così la professionalità dei lavoratori della Pa. Calcolatrice alla mano, per arrivare a un accordo servono dunque poco meno di 6 miliardi di risorse complessive. I segretari generali di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa, nel sottolineare che le risorse investite non possono essere ritenute al momento soddisfacenti, hanno spiegato che gli stanziamenti in legge di Bilancio per il rinnovo del contratto non tengono conto del complesso di interventi necessari per portare al livello desiderato il salario dei dipendenti coinvolti dalla trattativa. Va dato però atto al governo rosso giallo di aver teso una mano ai sindacati. Inizialmente lo stanziamento aggiuntivo per il rinnovo del contratto degli statali doveva essere di 1 miliardo di euro, dopodiché l'asticella è salita a 1,4 miliardi. Le risorse extra andranno ad aggiungersi agli 1.775 miliardi già a disposizione. Ma solo per stabilizzare il cosiddetto «elemento perequativo», un bonus extra di una ventina di euro che il precedente contratto aveva garantito alle fasce più basse di

reddito tra gli statali, servono circa 540 milioni di euro. Ragion per cui, se il totale delle risorse da investire non verrà rivisto al rialzo gli aumenti in busta paga corrispondono a poco più di 50 euro netti. Affinché la trattativa vada a buon fine, il governo dovrà anche investire risorse sul nuovo sistema di classificazione del personale come previsto dai passati contratti. Per Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa solo così verrà riconosciuto ai lavoratori il giusto valore della loro professione. Il contratto 2016-2018, firmato quando a Palazzo Chigi c'era Matteo Renzi, aveva garantito incrementi medi di 85 euro lordi. L'ultima legge di Bilancio aveva stanziato invece solo 1,1 miliardi di euro per gli statali nel 2019, 1,4 miliardi nel 2020 e 1,775 miliardi nel 2021. Nella Nota di aggiornamento al Def il governo aveva previsto perciò un incremento degli stipendi degli statali dell'1,95%, contro il 3,48% del precedente contratto. Nonostante siano stati fatti in questi giorni dei passi in avanti, complice il pressing dei sindacati, come testimonia lo stanziamento extra da 1,4 miliardi che il governo si appresta a inserire in manovra, la partita è dunque lontana dal chiudersi.

**Francesco Bisozzi**



**Fabiana Dadone**  
 ministra  
 della  
 Pubblica  
 Amministrazione